



Ufficio Regione Toscana a  
Bruxelles

# Speciale Coronavirus

## *Aggiornamenti dall'UE*



# Edizione

N. 15 – 6 Luglio 2020

---



Lo speciale è uno strumento di aggiornamento semplice e diretto, pensato per informare cittadini e attori del territorio toscano in merito alle opportunità e iniziative più significative promosse dall'Unione Europea in relazione al Coronavirus e al rilancio dell'economia.

## Sommario

<i>Notizie</i>	<i>02</i>
<i>Opportunità</i>	<i>13</i>
<i>Sintesi iniziative UE</i>	<i>16</i>
<i>Contatti</i>	<i>19</i>

# Notizie

## **Affari europei. Previsto Consiglio UE il 17 e 18 luglio**

*I leader dell'UE si incontreranno il 17 e 18 luglio, fisicamente a Bruxelles - per la prima volta dopo l'inizio della crisi Covid - per discutere sul Piano di rilancio in risposta alla crisi e sul prossimo Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027.*



Il 19 giugno i leader si erano già incontrati in videoconferenza, su questi due documenti, messi sul tavolo dalla Commissione europea il 27 maggio scorso. In vista del Summit del 17 e 18 luglio, Charles Michel, Presidente del Consiglio europeo, ha già avviato dei negoziati con tutti i leader dell'UE e si è impegnato a presentare delle proposte da discutere durante i lavori a completamento del documento della Commissione del 27 maggio.

---

**Salute, Coronavirus e Brexit: organizzazioni europee chiedono accordo UE-Regno Unito per protezione dei pazienti in Europa da pandemie.** Un gruppo di 18 importanti organizzazioni sanitarie paneuropee, tra cui Medtech Europe, Biomed Alliance, EFPIA (Federazione Europea delle Associazioni e delle Industrie Farmaceutiche), HOPE (la rete di ospedali europei), European Brain Council, hanno lanciato la dichiarazione "*Covid-19 e Brexit - Proteggere i pazienti in Europa dalle pandemie*" che sottolinea l'importanza di affrontare i problemi di salute come parte dell'accordo sulle future relazioni tra UE e Regno Unito. Il Coronavirus ha esacerbato ed esposto la vulnerabilità della nostra salute, sistemi sanitari e società, mettendo alla prova l'intero mondo. I negoziati UE-Regno Unito hanno raggiunto un punto critico, ma i problemi di salute sono ancora in gran parte assenti dall'agenda dei negoziatori. A causa di problemi quali la carenza, l'accesso disuguale all'assistenza sanitaria, le minacce sanitarie transfrontaliere e altro ancora, vi è un forte bisogno di coordinamento.

Il gruppo di parti interessate della sanità invita i decisori dell'UE e del Regno Unito a raggiungere un accordo su:

- **Sanità pubblica:** stretto coordinamento in materia di salute pubblica e benessere, compresa la condivisione dei dati e i sistemi di allarme rapido, per garantire la massima preparazione per affrontare le minacce alla salute.
- **Sicurezza del paziente:** quadri normativi compatibili per la produzione, l'ispezione e la licenza di medicinali e apparecchiature mediche come ventilatori e DPI, che consentono un rapido rilascio sul mercato e garantiscono elevati standard di sicurezza.

- **Fornitura ininterrotta di medicinali e dispositivi medici** - Massima cooperazione possibile nell'importazione e nell'esportazione di medicinali e forniture mediche oltre i confini del Regno Unito / UE, per ridurre al minimo i ritardi nei prodotti che raggiungono i pazienti, tra cui:
  - Un accordo di mutuo riconoscimento sulle buone pratiche di fabbricazione che comprende ispezioni e prove in lotti per i medicinali e marcatura CE delle tecnologie mediche.
  - Interpretazione concordata delle implicazioni del protocollo dell'Irlanda del Nord per garantire la continuità della fornitura di medicinali ai pazienti nell'Irlanda del Nord.
- **Diritti di trattamento dei cittadini:** i cittadini dell'UE e del Regno Unito continuano a beneficiare dei reciproci diritti all'assistenza sanitaria, garantendo un accesso semplice e sicuro alle cure quando lavorano, vivono o viaggiano, a costi locali e convenienti.
- **Promuovere la ricerca medica e l'innovazione** - Continua collaborazione tra Regno Unito e UE in programmi di ricerca e studi clinici, inclusa la condivisione di dati e informazioni sui pazienti, per accelerare nuovi trattamenti, migliorare le opzioni dei pazienti e mantenere il quadro di ricerca e sviluppo e la reputazione dell'Europa come destinazione attraente per gli investimenti nella ricerca all'avanguardia. Il [documento integrale](#).

---

**Salute, Coronavirus: circa 1500 innovatori hanno aderito all'iniziativa di risposta alla crisi dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia.** Quasi 1 500 innovatori di 42 paesi (compresi tutti i 27 Stati membri dell'UE) hanno partecipato all'iniziativa di risposta alla crisi da 60 milioni di euro avviata nel Maggio scorso dall'[Istituto europeo di innovazione e tecnologia](#) (EIT) per fronteggiare la crisi del Covid-19. Il comitato direttivo dell'EIT ha reso disponibile il finanziamento alle otto comunità della conoscenza e dell'innovazione (CCI) che ora garantiranno che il sostegno raggiunga rapidamente i candidati selezionati. Il 60% dei fondi per la risposta alla crisi dell'EIT sarà assegnato a start-up, scale-up e PMI altamente innovative nel quadro del "Venture Support Instrument" (strumento di sostegno al capitale di rischio) e il 40% a progetti di innovazione nel quadro dei "progetti di risposta alla pandemia". Tutte le attività di risposta alla crisi dell'EIT devono essere completate entro la fine dell'anno. Maggiori informazioni sui progetti da finanziare saranno comunicate nelle prossime settimane. Ulteriori informazioni sono disponibili sul seguente [sito](#).

---

**Salute, pubblicato Policy brief di UNECE relativo all'impatto Covid-19 sulle persone anziane.** L'UNECE (United Nations Economic Commission for Europe), ha recentemente pubblicato un [policy brief](#) dal titolo "The Impact of Covid-19 on older persons". Il documento fornisce un'analisi dell'impatto della pandemia Covid-19 sulle persone anziane e raccomandazioni per affrontare le varie sfide nel breve e lungo periodo. In particolare identifica quattro priorità di azione:

- Garantire che le difficili decisioni sanitarie che riguardano gli anziani siano guidate da un impegno per la dignità e il diritto alla salute.
- Rafforzare l'inclusione sociale e la solidarietà durante il periodo di distanziamento.
- Integrare pienamente l'attenzione agli anziani nella risposta socio-economica e umanitaria al Covid-19.

- Ampliare la partecipazione delle persone anziane, condividere le buone pratiche e sfruttare le conoscenze e i dati.

Come è ampiamente risaputo il tasso di mortalità per le persone anziane legata al Covid-19 è più alto rispetto alle fasce d'età più giovani e raggiunge cinque volte la media globale per gli ultraottantenni. Al di là della minaccia per la vita, la pandemia sta mettendo gli anziani a maggior rischio di povertà, discriminazione e isolamento. Maggiori informazioni sono disponibili [qui](#).

---

**Salute, le conseguenze del Covid-19 sulle malattie cardiovascolari sono al centro di un documento che richiede azioni urgenti da parte dell'UE.** L'European Society of Cardiology (ESC) e l'European Heart Network (EHN) hanno lanciato a fine giugno il documento "*Combattere le malattie cardiovascolari - un progetto per l'azione dell'UE*", in un incontro online a cui hanno partecipato la commissaria europea per la salute Stella Kyriakides e alcuni membri del Parlamento europeo. Il documento fornisce una serie di azioni urgenti per affrontare il crescente carico di malattie cardiovascolari e migliorare l'assistenza e il trattamento per i pazienti. La richiesta di un'azione urgente da parte dell'UE per far fronte al crescente carico di malattie cardiovascolari (CVD) è ancora più urgente nel contesto di Covid-19. Oltre 60 milioni di persone vivono con malattie CVD nell'UE e quasi 13 milioni di nuovi casi vengono diagnosticati ogni anno. Con la nuova pandemia Covid-19:

- Le malattie cardiache sono tra le condizioni di salute preesistenti più comuni nelle persone che muoiono infettate dal virus.
- Coronavirus innesca una risposta infiammatoria che può danneggiare il cuore e i vasi sanguigni e aumentare il rischio di coagulazione del sangue, causando infarti, ictus ed embolia polmonare.
- Durante l'epidemia, i ricoveri ospedalieri di emergenza per infarti e ictus si sono dimezzati, lasciando molte persone che muoiono a casa o subiscono danni devastanti al cuore o al cervello.
- Il rinvio di cardiocirurgie e altre procedure elettive ha anche portato ad un aumento della morte prevenibile e della disabilità e ad un arretrato dei tempi di attesa che sarà difficile da riassorbire.

La commissaria europea per la salute Stella Kyriakides ha dichiarato: "Le malattie cardiovascolari sono la principale causa di morte nell'UE e nel mondo. La pandemia di Coronavirus ha messo in luce l'importanza di sistemi sanitari ben funzionanti e la necessità per noi di agire. Il nuovo programma autonomo EU4Health è un punto di svolta, ponendo la salute come priorità per l'UE e affrontando le sfide poste dalla pandemia. Affronterà le esigenze di coloro che vivono con malattie cardiovascolari e altre malattie non trasmissibili".

"La crisi Covid-19 ha dimostrato che la disponibilità di dati precisi e rapidamente accessibili sui pazienti può informare le politiche sanitarie in caso di emergenza ed evitare la morte e l'invalidità prevenibili. Questo obiettivo deve essere raggiunto in tutta Europa attraverso lo sviluppo di registri dei pazienti continui e armonizzati e la digitalizzazione dei nostri sistemi sanitari. – ha sottolineato la presidente Barbara Casadei, presidente dell'ESC - Tali dati consentirebbero inoltre un efficace monitoraggio della sicurezza dei dispositivi medici,

aumenterebbero la velocità e l'efficienza degli studi randomizzati e controllati e quindi l'accesso a nuovi trattamenti e porterebbero investimenti dell'industria in Europa". Maggiori informazioni sono disponibili [qui](#).

---

**Salute: Promis, Regione Toscana e Regione Lombardia organizzano un webinar sul tema della salute psico-sociale durante l'emergenza Coronavirus.** Il Programma Mattone Internazionale Salute - **ProMIS**, in collaborazione con le **Regione Toscana e Lombardia** e con il supporto della rete **EuroHealthNet** organizzano il prossimo **7 luglio** dalle **ore 10:00** alle ore 12:00 un webinar dedicato al tema della salute psico-sociale durante l'emergenza Covid-19 dal titolo "**Emergenza Covid: fase II e III. Salute psico-sociale nelle organizzazioni socio-sanitarie**".

Questa emergenza ci ha portato ad affrontare una situazione senza precedenti con molti impatti sul benessere psico-sociale: le persone possono sentirsi impotenti e prive di controllo, subire situazioni di ansia, stress e depressione. Importanti fattori di rischio come povertà, solitudine, disoccupazione e problemi di salute mentale preesistenti, possono accentuare le difficoltà dei soggetti più vulnerabili.

L'obiettivo del webinar sarà quello di condividere informazioni sull'impatto dell'emergenza sulla salute mentale per poterne comprendere meglio l'attuale e futura portata e fornire esempi di iniziative adottate nei livelli regionali. EuroHealthNet avrà il compito di introdurre l'argomento e riportare gli esiti di una iniziativa sul tema realizzata a livello Europeo. E' previsto anche un intervento della Mental Health Europe (MHE), rete Europea che ha lo scopo di sostenere la salute e il benessere mentale nonché i diritti delle persone affette da malattie mentali.

[Programma](#) del webinar.

L'iscrizione all'evento è gratuita ed è possibile effettuarla accedendo al seguente [sito](#).

Il numero massimo di connessioni contemporanee è a pari a 100. A tal proposito, saranno accolte solo le prime 100 iscrizioni giunte in ordine cronologico. Verrà comunicata conferma di iscrizione a mezzo email.

---

**Cultura, Italia, Francia, Germania e Parlamento europeo spingono per un'aumento dei fondi europei per le politiche culturali post-Coronavirus.** In una [lettera](#) congiunta i tre Ministri per i beni e le attività culturali di Italia, Francia e Germania hanno chiesto alla Commissaria Mariya Gabriel di portare avanti, in seno alla Commissione UE, la rivendicazione di maggiori risorse europee da dedicare alla cultura nel prossimo bilancio UE. Nella lettera si sottolinea che "secondo i più recenti dati della Commissione gli ecosistemi creativi e culturali nel secondo trimestre 2020 hanno subito perdite fino al 70%". Per questo motivo i tre ministri hanno chiesto che il programma di incentivazione dell'UE "Europa creativa", che nella nuova proposta della Commissione del maggio 2020 ha registrato una riduzione rispetto a quella del 2018, abbia maggiori risorse, adeguate alle sfide della ripresa dalla difficile stagione pandemica che dovrà affrontare il mondo della cultura. Anche il [Parlamento europeo](#) fa da eco a queste domande e sottolinea l'assoluta e urgente necessità di rivedere la proposta della Commissione nella parte

che prevede tagli definiti "*inaccettabili*" ai settori della Cultura (Europa Creativa) e dell'Istruzione (Erasmus+).

---

**Industria, Coronavirus: gli effetti della pandemia sul settore delle materie plastiche al centro di uno webinar.** La pandemia globale del Coronavirus ha creato una significativa perturbazione dei mercati globali con effetti di vasta portata sulla vita personale e professionale. Questo shock sociale ed economico ha portato all'incertezza del mercato in tutto il settore globale delle materie plastiche. Le interruzioni nella fornitura di materie prime e nella logistica di distribuzione sono un aspetto di come i mercati hanno dovuto adattarsi rapidamente per soddisfare i mutevoli modelli di domanda. L'impatto sull'imballaggio è stato disomogeneo, con alcuni segmenti che hanno prosperato a causa della pandemia, mentre altri sono stati colpiti duramente. In generale, il settore alimentare e sanitario ha ottenuto risultati relativamente buoni, mentre la domanda di imballaggi per i beni non essenziali è stata in genere in difficoltà. Per aiutare a comprendere l'impatto che il Covid-19 ha avuto sul settore, [AMI](#), discute le previsioni sull'impatto del Coronavirus sulle economie e sui mercati delle materie plastiche durante uno webinar gratuito.

Argomenti principali:

- Qual è l'impatto di Covid-19 sull'industria globale delle materie plastiche?
- Previsione dell'impatto del Coronavirus sulle economie e sui mercati delle materie plastiche
- Impatto del Coronavirus sull'offerta, sulla domanda e sui prezzi dei polimeri
- La reazione dell'industria al Covid-19 e cosa succede dopo
- Impatto del Covid-19 sul riciclaggio, la sostenibilità e l'immagine della plastica

Date webinar: 21 Luglio – 28 Luglio – 4 Agosto

Maggiori informazioni sul webinar sono disponibili sul seguente [sito](#).

---

**Lavoro: la Formazione Professionale nell'era post-Coronavirus.** In vista della settimana europea della formazione professionale, che si terrà nel mese di novembre 2020, l'UE ha messo l'accento su una serie di esperienze e di analisi delle politiche che sono state sviluppate dai diversi stati membri, nonché a livello regionale o di singoli istituti e centri di formazione professionale, in materia di didattica online, di contenuti da fruire in remoto e di pratiche di supporto alle competenze professionali innovative attraverso modalità digitali. Da queste, sono emerse una serie di suggerimenti degli stakeholders alla Commissione su come l'Europa stessa potrebbe contribuire con maggiori strumenti a rafforzare queste pratiche e a mettere a disposizione piattaforme a supporto dei "*VET Providers*" e dello sviluppo e circolazione delle competenze creative. Maggiori informazioni sulle storie di successo nelle competenze professionali sono disponibili sulla piattaforma [#discoveryourtalent](#). [Link](#)

**Ricerca, Coronavirus: i migliori esperti propongono potenziali missioni UE per ulteriori consultazioni con i cittadini europei.** Esperti indipendenti di alto livello hanno proposto cinque potenziali missioni UE, obiettivi audaci da raggiungere entro un periodo di tempo prestabilito per affrontare alcune delle nostre più grandi sfide globali. Queste sfide includono il cancro, l'adattamento al cambiamento climatico, oceani sani, città neutre dal punto di vista climatico, suolo e cibo sani. Fino a settembre 2020, saranno consultate persone in tutta Europa sulle proposte di potenziali missioni UE per assicurarsi che siano rilevanti per loro e che facciano una reale differenza. Le cinque possibili missioni proposte dai Mission Boards, gli esperti indipendenti che forniscono consulenza alla Commissione Europea, sono:

- Conquistare il cancro: Missione possibile - Entro il 2030, più di 3 milioni di vite salvate, vivendo più a lungo e meglio: raggiungere una comprensione approfondita del cancro, migliorare la prevenzione, migliorare la diagnosi e il trattamento, sostenere la qualità della vita di tutte le persone esposte al cancro e garantire un accesso equo a quanto sopra in tutta Europa.
- Accelerare la transizione verso un'Europa preparata e resiliente al clima - Entro il 2030, preparare l'Europa ad affrontare le perturbazioni climatiche; accelerare la transizione verso un futuro sano e prospero all'interno di confini planetari sicuri; e aumentare le soluzioni per la resilienza innescando trasformazioni sociali.
- Rigenerare i nostri oceani e le nostre acque - entro il 2030: ripulire le acque marine e le acque dolci, ripristinare gli ecosistemi e gli habitat degradati, decarbonizzare l'economia blu al fine di sfruttare in modo sostenibile i beni e i servizi essenziali che forniscono.
- 100 città neutre dal punto di vista climatico entro il 2030 - da e per i cittadini. Sostenere, promuovere e mostrare 100 città europee nella loro trasformazione sistemica verso la neutralità climatica entro il 2030 e trasformare queste città in centri di sperimentazione e innovazione.
- Curare il suolo è Curare la vita - Entro il 2030, almeno il 75% di tutti i suoli dell'UE saranno sani e in grado di fornire servizi essenziali da cui dipendiamo, per un'alimentazione sana, per le persone, per la natura e per il clima.

Nel corso dell'estate sono previsti eventi di coinvolgimento dei cittadini online per ascoltare ulteriormente le priorità degli europei e raccogliere le loro idee. Ciò garantirà che le missioni proposte siano in linea con le loro esigenze.

I consigli di missione consegneranno le loro raccomandazioni finali alla Commissione in occasione delle "Giornate europee della ricerca e dell'innovazione" (22-24 settembre 2020). La Commissione annuncerà le missioni selezionate alla fine del 2020. Le missioni inizieranno nel 2021 nell'ambito di Horizon Europe, il prossimo programma di ricerca e innovazione dell'UE.

Le missioni dell'UE sono un impegno a risolvere le grandi sfide sociali come la lotta contro il cancro, l'adattamento al cambiamento climatico, la protezione dei nostri oceani, la vita in città più verdi e la garanzia della salute del suolo e del cibo. Ogni missione dell'UE avrà un calendario e un budget specifici a seconda del grado di sfida. Andranno oltre la ricerca e l'innovazione e innescheranno l'innovazione in tutti i settori per fornire soluzioni efficaci. Le missioni finali avranno un ruolo cruciale nel raggiungimento delle priorità dell'UE, come il Green Deal europeo e il Piano europeo per la lotta contro il cancro. A livello globale, le missioni saranno un importante contributo al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.



Per ognuna delle cinque sfide, la Commissione ha nominato un Consiglio di missione composto da un massimo di 15 esperti indipendenti di alto livello per fornire consulenza sui contenuti e sulla progettazione di missioni specifiche. Un processo di selezione ha garantito che i Consigli siano composti da esperti di prim'ordine e altamente motivati provenienti da un'ampia gamma di background, tra cui accademici, innovatori, società civile, industria, finanza e utenti finali. [Link](#)

---

***Affari economici, Coronavirus: il piano di investimenti per l'Europa supera l'obiettivo di 500 miliardi di euro di investimenti prima del previsto.***

La Commissione europea e il Gruppo Banca europea per gli investimenti (Gruppo BEI) hanno rispettato l'impegno di mobilitare 500 miliardi di euro di investimenti nell'ambito del [piano di investimenti per l'Europa](#). Sono state circa 1 400 le operazioni approvate nell'ambito del [Fondo europeo per gli investimenti strategici](#) (FEIS), utilizzando una garanzia di bilancio dell'Unione europea e risorse proprie del Gruppo BEI. Dovrebbero generare quasi 514 miliardi di euro di investimenti supplementari negli Stati membri dell'UE e andare a beneficio di circa 1,4 milioni di piccole e medie imprese. Nel 2017, quando il Consiglio e il Parlamento hanno convenuto di ampliare la portata e l'entità del FEIS, l'obiettivo era di mobilitare 500 miliardi di euro entro la fine del 2020. I fondi erano destinati a colmare la carenza di investimenti dovuta alla crisi finanziaria ed economica del 2007-2008.

Negli ultimi anni, e in particolare a seguito della pandemia di Coronavirus, l'attenzione del FEIS si è spostata: ha ispirato [InvestEU](#), il nuovo programma di investimenti della Commissione per il periodo 2021-2027, e già adesso contribuisce all'iniziativa di investimento in risposta al Coronavirus. Il FEIS svolgerà anche un ruolo fondamentale nel [pacchetto di misure NextGenerationEU](#) per ricostruire l'economia europea dopo lo shock del Coronavirus, attraverso un contributo aggiuntivo destinato allo [strumento di sostegno alla solvibilità](#), che punta a prevenire insolvenze nelle imprese europee.

**Cosa ha finanziato il Fondo europeo per gli investimenti strategici?**

Il FEIS consente al Gruppo BEI di finanziare operazioni più rischiose rispetto alla media dei suoi investimenti. Spesso i progetti sostenuti dal FEIS sono altamente innovativi, intrapresi da piccole imprese prive di storia creditizia, o raggruppano esigenze infrastrutturali più piccole per settore e zona geografica. Per sostenere questi progetti il Gruppo BEI ha dovuto sviluppare nuovi prodotti di finanziamento, ad esempio [venture debt](#) con caratteristiche di capitale proprio o piattaforme di investimento. Ciò ha trasformato profondamente la Banca e ha rivoluzionato il modo in cui l'Europa finanzia le sue priorità.

**Impatto economico: occupazione e crescita**

L'impatto dell'iniziativa è considerevole. Sulla base dei risultati del dicembre 2019, il dipartimento di economia della BEI e il Centro comune di ricerca della Commissione (JRC) hanno stimato che le operazioni del FEIS hanno sostenuto circa 1,4 milioni di posti di lavoro, una cifra destinata a crescere a 1,8 milioni di posti di lavoro entro il 2022, rispetto allo scenario di riferimento. Inoltre, dai calcoli effettuati emerge che l'iniziativa ha fatto crescere il PIL dell'UE dell'1,3 %, percentuale che dovrebbe arrivare all'1,9 % entro il 2022. All'inizio di quest'anno, il 60 % del capitale raccolto proveniva da risorse private, il che significa che il FEIS ha conseguito anche l'obiettivo di mobilitare gli investimenti privati.

**Quali sono stati i benefici del piano di investimenti per i cittadini europei?**

La [relazione sul FEIS 2019](#) della BEI elenca una serie di risultati concreti dell'iniziativa. Grazie al FEIS:

- circa 20 milioni di famiglie in più possono accedere alla banda larga ad alta velocità;
- circa 540 000 alloggi popolari ed economici sono stati costruiti o ristrutturati;
- 22 milioni di europei beneficiano di migliori servizi sanitari;
- circa 400 milioni di corse passeggeri all'anno beneficeranno di infrastrutture di trasporto nuove o migliorate;
- 13,4 milioni di famiglie sono state fornite di energia rinnovabile.

Maggiori informazioni sono disponibili sul seguente [sito](#).

---

***Affari europei, la nuova Presidenza tedesca dell'Ue: superare la crisi del Coronavirus per la ripresa socio-economica dell'Europa.*** Il 1 luglio è iniziata la presidenza tedesca del Consiglio dell'Ue e terminerà il 31 dicembre 2020. La presidenza tedesca dell'UE si concentrerà direttamente sul superamento della pandemia di Covid-19, lottando contro la diffusione del virus, sostenendo l'economia europea per la ripresa e rafforzando la coesione sociale in Europa. Le priorità della presidenza tedesca sono ispirate al suo motto: "*Insieme per la ripresa dell'Europa*" e si concentrano su sei settori principali:

- superare le conseguenze della crisi del Coronavirus per una ripresa economica e sociale a lungo termine
- un'Europa più solida e innovativa
- un'Europa equa
- un'Europa sostenibile
- un'Europa della sicurezza e dei valori comuni
- un'Europa forte nel mondo

La presidenza del Consiglio è esercitata a turno dagli Stati membri dell'UE ogni 6 mesi. Gli Stati membri che esercitano la presidenza collaborano strettamente a gruppi di tre, chiamati "trio", che fissano obiettivi a lungo termine e preparano un programma comune che stabilisce i temi e le questioni principali che saranno trattati dal Consiglio in un periodo di 18 mesi. Sulla base di tale programma, ciascuno dei tre paesi prepara un proprio programma semestrale più dettagliato. Il trio di presidenza attuale è formato dalla presidenza tedesca, da quella portoghese e da quella slovena. La presidenza lavora in stretto coordinamento con:

- il presidente del Consiglio europeo
- l'alta rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza,

supportandone le attività, e può talvolta essere invitata a svolgere determinate mansioni per conto dell'alta rappresentante, come rappresentare il Consiglio "Affari esteri" dinanzi al Parlamento europeo o presiedere il Consiglio "Affari esteri" quando quest'ultimo discute questioni di politica commerciale.

Presidenze del Consiglio future:

Portogallo: gennaio - giugno 2021

Slovenia: luglio - dicembre 2021

Francia: gennaio-giugno 2022

Per maggiori informazioni visitare il sito del [Consiglio dell'UE](#)

Sito della [Presidenza tedesca](#)  
[Programma](#) della Presidenza tedesca



**Coronavirus: Piattaforme europee per i territori e iniziative collaborative nei settori fortemente colpiti dal Covid-19.**

- **COVID-19 Exchange Platform:** il Comitato delle Regioni ha creato una piattaforma di scambio per aiutare i leader locali e regionali a condividere le loro esigenze e soluzioni e per rafforzare il sostegno reciproco tra le comunità locali di tutta Europa. La piattaforma consentirà inoltre ai membri del CdR di fornire il loro feedback sulle azioni dell'UE già messe in atto, consentendo un controllo della realtà politica dal terreno. Il CdR fornisce informazioni regolari e pratiche sulle misure dell'UE, con particolare attenzione alle opportunità di finanziamento. [Sito Covid-19 Exchange Platform.](#)
- **EUROCITIES CovidNews:** il Network delle città europee ha lanciato una piattaforma dedicata alle iniziative e misure intraprese dalle città d'Europa nei diversi settori di politica pubblica per affrontare la crisi. La Piattaforma dispone anche di un forum interattivo in cui le città possono entrare in contatto diretto e porre quesiti sulle rispettive prassi ed esperienze con cui affrontano l'impatto del Covid-19 a sostegno della cittadinanza e delle problematiche incontrate dall'inizio della crisi. [Sito EUROCITIES CovidNews.](#)
- **"Cultural gems #EUCultureFromHome":** il Joint Research Center (JRC) della Commissione europea ha rilanciato l'iniziativa Cultural gems, una mappa interattiva dei siti e delle perle del patrimonio culturale europeo, mettendo in rete l'offerta culturale in tempo di Covid-19 sotto forma di collezione digitale che può essere direttamente alimentata e aggiornata in tempo reale dagli operatori, dai policy-maker e dagli stessi cittadini. Cultural gems intende mappare i luoghi culturali e creativi nelle città e nei paesi europei. Musei, teatri, organizzazioni culturali locali, biblioteche e molti altri, stanno lavorando per mantenere viva la cultura in questo momento difficile, attraverso una vasta selezione di iniziative ed eventi online. Con l'iniziativa #EUCultureFromHome, Cultural gems adesso raccoglie e organizza tutte le informazioni e gli eventi sulle mappe interattive delle città. [Sito Cultural gems #EUCultureFromHome.](#)
- **Creatives Unite:** lanciata dalla DG Educazione e Cultura della Commissione UE, mette insieme tutte le opportunità in corso e tutte le misure che i diversi attori culturali e creativi - particolarmente colpiti dalla crisi - stanno mettendo in campo per fornire

- risposte e offrire soluzioni che siano d'ispirazione ad altri contesti. E' molto ricca di risorse per tutta la comunità creativa, degli artisti e delle fondazioni e associazioni che sostengono e operano nel settore e ricapitola anche le più recenti iniziative avviate dalla Commissione europea nel settore culturale per bilanciare l'impatto dell'emergenza. [Sito Creatives Unite](#).
- **Social Economy Europe - SEE:** è il network promosso dalla Commissione europea che aiuta il terzo settore a mettere in rete e promuovere i progetti di economia sociale con una particolare sezione dedicata al Covid-19. Ha creato una piattaforma di survey per raccogliere esempi e pratiche in corso per misurare e dare conto dell'impatto sociale sugli attori e operatori dell'economia civile, delle cooperative, della promozione dell'inclusione e innovazione sociale e di nuove forme di collaborazione tra attori pubblici e privati, quali le banche etiche. [Piattaforma Social Economy Europe](#).
  - **Social Platform:** su questo sito sono disponibili, divisi per settori in base alla tipologia di gruppi, federazioni e rappresentanti delle diverse categorie del sociale associate alla Piattaforma, gli interventi e i meccanismi di supporto attraverso una mappatura delle iniziative in corso dall'inizio dell'emergenza avviate da parte delle diverse categorie di associati. [Sito Social Platform](#).



**Partecipare alle consultazioni pubbliche della Commissione europea.** La Commissione UE pubblica regolarmente delle consultazioni pubbliche su provvedimenti e politiche europee in fase di elaborazione. Possono partecipare alle consultazioni tutti i cittadini o attori interessati inviando il loro contributo scritto. Tali contributi sono analizzati e tenuti in considerazione nella formulazione e orientamento delle politiche europee relative al settore di riferimento. Per inviare il proprio contributo, consultare il [portale della Commissione europea](#). Qui di seguito si segnalano una consultazione aperta legata alla pandemia:

- **Consultazione pubblica sulla strategia farmaceutica per l'Europa.** L'obiettivo della consultazione avviata è permettere al pubblico, agli esperti e alle parti interessate di contribuire esprimendo il loro parere su quali siano i modi migliori per affrontare i problemi dell'UE in ambito farmaceutico. I risultati della consultazione contribuiranno

alla preparazione, in autunno, della strategia farmaceutica, di particolare rilievo in questa fase volta a fronteggiare la pandemia di Coronavirus. che dovrebbe essere adottata entro la fine dell'anno. I partecipanti sono invitati a fornire il maggior numero di informazioni possibili al [seguinte sito](#). La consultazione rimarrà aperta **fino al 15 settembre 2020**.

- **Consultazione pubblica sulle opportunità offerte dalle tecnologie digitali per il settore dei beni culturali.** L'invito è a fornire un feedback sulla Raccomandazione della Commissione (2011) sulla digitalizzazione e l'accessibilità in rete dei materiali culturali e sulla conservazione digitale. L'obiettivo è proporre uno strumento politico più adeguato a supporto della trasformazione digitale del patrimonio culturale. La consultazione è rivolta a cittadini, pubbliche amministrazioni, istituzioni per i beni culturali, organizzazioni e reti internazionali, l'ecosistema Europea, aziende, organizzazioni di ricerca e università. I partecipanti sono invitati a fornire il maggior numero di informazioni possibili al [seguinte sito](#). La consultazione rimarrà aperta **fino al 14 settembre 2020**.

# Opportunità



***Agricoltura, Coronavirus: la Commissione UE lancia due ulteriori inviti a presentare proposte di programmi di promozione.***

Al fine di sostenere il settore agroalimentare nella ripresa della crisi Coronavirus, la Commissione europea ha lanciato due bandi per programmi di promozione. Questi inviti integrano le misure eccezionali di sostegno specifiche per il mercato recentemente adottate dalla Commissione UE.

Gli ortofruttili, il vino, le piante vive, il latte e i prodotti lattiero-caseari e le patate per la trasformazione sono i settori che possono beneficiare del sostegno alla promozione di 10 milioni di euro (5 milioni di euro per i programmi multipli e 5 milioni di euro per i programmi semplici). Questi bandi sono rivolti ai settori più colpiti dalla crisi. I programmi di promozione dovranno essere attuati nell'UE o in qualsiasi paese terzo, e per la durata di un anno.

È la prima volta che la Commissione lancia tali inviti, possibile in caso di gravi perturbazioni del mercato, e quando le azioni di promozione sono considerate una risposta adeguata alla situazione.

**I due bandi saranno aperti fino al 27 agosto 2020.** Un bando è dedicato a programmi "*semplici*", che possono essere presentati da una o più organizzazioni dello stesso paese dell'UE. L'altro è dedicato ai programmi "*multi*", che possono essere presentati da almeno due organizzazioni nazionali di almeno due Stati membri o da una o più organizzazioni europee.

Maggiori informazioni sui bandi:

[Invito a presentare proposte per programmi \*\*semplici\*\*](#)

[Invito a presentare proposte per programmi \*\*multipli\*\*](#)

Ulteriori informazioni:

[Promozione dei prodotti agricoli dell'UE](#)

[Sostenere i settori agricolo e alimentare in mezzo al Coronavirus](#)

---

## **Innovative Medicines Initiative - IMI2, al via due bandi UE per la medicina innovativa**

Il **partenariato pubblico-privato europeo per la medicina innovativa, IMI2** ha lanciato i nuovi bandi: la [call 22](#), che finanzia le attività di ricerca basate sui risultati di alcuni progetti in corso, e la [call 23](#) che sostiene progetti di ricerca e innovazione incentrate su diversi topic. Le risorse complessivamente stanziare ammontano a più di **106,5 milioni di euro**, di cui **11,4 milioni** per la [call 22](#) e oltre **95,1 milioni** per la [call 23](#).

## Scadenze

Per la call 22 è prevista un'unica scadenza per la presentazione delle domande, fissata alle ore 17.00 (ora locale di Bruxelles) del **29 settembre 2020**.

La call 23, invece, ha due scadenze: **29 settembre 2020** per la presentazione delle proposte preliminari e **17 marzo 2021** per la presentazione delle proposte definitive.

Ulteriori informazioni sono disponibili sui seguenti siti:

[call 22](#)

[call 23](#)

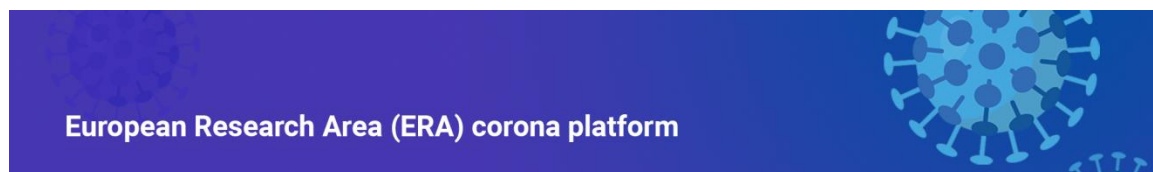
[Webinar sulle call 22 e 23 dei bandi IMI2](#)

---

***Opportunità di finanziamenti legati all'epidemia di Covid-19 sono costantemente aggiornate sulla piattaforma corona dello Spazio europeo della ricerca - ERA.***

La Commissione europea ha creato la piattaforma Corona sul portale dello Spazio europeo della ricerca – ERA, si tratta di una sezione apposita di bandi di gara legati all'epidemia Coronavirus, aggiornata costantemente.

La **lista** delle **opportunità** è disponibile sul [sito dedicato](#).



---

***Opportunità bandi di gara per forniture alle Istituzioni UE per emergenza Covid-19.***

La Commissione europea ha creato sul suo portale una sezione apposita di bandi di gara (call for tenders) per forniture e servizi relativi a fronteggiare l'emergenza sanitaria Covid-19. In particolare la lista TED pubblicata raccoglie i bandi relativi alle forniture di attrezzature mediche (divisi per paese) che riflettono le necessità dei servizi e delle autorità sanitarie. La lista TED è disponibile sul [sito dedicato](#) (accedendo ai singoli bandi è possibile selezionare la lingua italiana nella sezione in alto a destra).

---

***Opportunità di forniture per le Istituzioni UE nei diversi settori.***

La Commissione europea ricorre agli appalti pubblici per acquistare beni e servizi, compresi studi, assistenza tecnica, formazione, consulenze, servizi di conferenza e pubblicitari, libri, attrezzature informatiche, ecc. I fornitori vengono selezionati attraverso **bandi di gara** pubblicati dai servizi, dagli uffici e dalle agenzie in tutta Europa sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea

serie S. In questa pagina troverete la selezione settimanale dei bandi di gara delle Istituzioni ed Agenzie dell'UE.

---

***Innovazione, Coronavirus: aggiornamenti scadenze inviti a presentare proposte Horizon2020.***

In risposta alla crisi del Coronavirus, le scadenze di alcuni bandi Horizon 2020 sono state prorogate per dare più tempo ai candidati per preparare le loro proposte. Tutti gli aggiornamenti sulle scadenze dei bandi sono consultabili ai seguenti link:

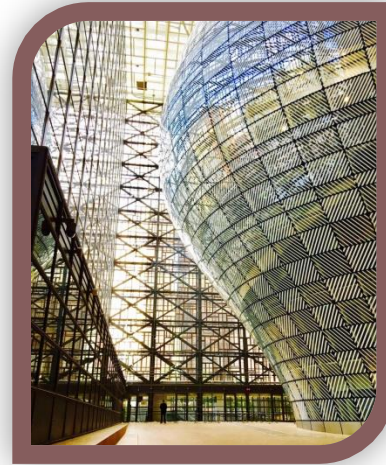
- [\*Covid-19 outbreak: H2020 calls updates\*](#)
- [\*Funding & tender opportunities\*](#)

In relazione all'epidemia del Coronavirus, sono state pubblicate le [nuove FAQ di Horizon 2020.](#)

---



# Sintesi delle iniziative dell'UE



## ***Coronavirus, le principali iniziative dell'UE.***

La Commissione europea ha messo in campo una serie di iniziative per affrontare la crisi sanitaria ed economica legata alla diffusione del Coronavirus-Covid-19. Vi proponiamo qui di seguito una sintesi delle principali misure adottate:

### **SANITÀ**

- AGENZIA EUROPEA PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLE MALATTIE

L'agenzia europea per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) fornisce alle autorità nazionali linee guida, dati, analisi del rischio e raccomandazioni in caso di epidemie come il Coronavirus.

- TEAM DI ESPERTI SCIENTIFICI

La Commissione europea ha istituito un team di esperti composto da epidemiologi e virologi provenienti da diversi Stati membri (per l'Italia Maria Rosaria Capobianchi, direttrice del Laboratorio di Virologia dell'INMI Lazzaro Spallanzani). L'obiettivo è fornire consulenza direttamente alla Presidente von der Leyen nell'elaborazione di linee guida e misure di gestione del rischio.

- DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

La Commissione ha stimolato la produzione di dispositivi di protezione individuale - DPI (mascherine, respiratori e kit diagnostici) e ha imposto la rimozione delle barriere alla loro circolazione. La Commissione ha realizzato 4 appalti di emergenza congiunti per tutta Europa per la produzione di DPI e ha istituito una scorta strategica (nell'ambito dello strumento rescEU) finanziate inizialmente con 50 milioni di euro. La Commissione ha adottato una **raccomandazione** intesa a semplificare il processo di certificazione dei dispositivi di protezione individuale, mantenendone l'accuratezza.

### **VIAGGI**

La Commissione europea ha pubblicato una serie di orientamenti per garantire l'applicazione coerente dei diritti dei passeggeri in tutta l'UE e contenere i costi per il settore dei trasporti. Gli orientamenti si applicano ai diritti dei passeggeri del trasporto aereo, ferroviario, stradale e marittimo.

- GARANTIRE GLI SPOSTAMENTI DEI LAVORATORI ESSENZIALI

La Commissione europea ha pubblicato indicazioni pratiche per garantire che i lavoratori, in particolare quelli che esercitano professioni critiche per la lotta alla pandemia di Coronavirus, possano raggiungere il loro posto di lavoro.

#### - APPLICAZIONI MOBILI DI TRACCIAMENTO DEI CONTATTI

La Commissione ha pubblicato un pacchetto di strumenti sviluppato dagli Stati membri con il supporto della Commissione stessa e destinato a fungere da guida pratica per l'uso di applicazioni mobili di tracciamento dei contatti. Il pacchetto di strumenti è corredato da orientamenti sulla protezione dei dati per queste applicazioni mobili, anch'essi pubblicati il 16 aprile. Lo sviluppo di tali app e il loro utilizzo da parte dei cittadini possono avere un impatto significativo sul trattamento del virus e possono svolgere un ruolo importante nella strategia di revoca delle misure di contenimento, integrando altre misure come l'aumento delle capacità di test.

### ECONOMIA

#### - CONSIGLIO EUROPEO

I leader degli Stati membri hanno approvato un pacchetto da 540 miliardi di euro proposto dall'Eurogruppo (composto da 100 miliardi SURE, 200 miliardi BEI e 240 miliardi MES) e hanno affidato alla Commissione il compito di definire le caratteristiche e il volume di un Recovery Fund (che potrebbe valere tra i 1000 e 2000 miliardi di euro) inteso a mitigare le conseguenze economiche della pandemia. La Commissione dovrebbe presentare entro maggio la sua proposta.

#### - BCE

La Banca Centrale Europea ha varato il *Pandemic Emergency Purchase Programme* (PEPP), il nuovo programma da 1.350 miliardi di euro finalizzato all'acquisto di titoli di stato, per aiutare i 27 Paesi UE a sconfiggere l'emergenza economica innescata dal Coronavirus.

#### - STOP AL PATTO DI STABILITÀ

I ministri delle finanze dell'UE hanno convenuto di sospendere i limiti di spesa per i bilanci nazionali per dare ai paesi dell'UE spazio sufficiente per combattere la pandemia di Coronavirus. È pertanto sospesa la regola che prevede che il disavanzo di bilancio di un paese rimanga entro il 3% del PIL.

#### - FLESSIBILITÀ DELLA DISCIPLINA PER GLI AIUTI DI STATO

La Commissione ha adottato un quadro temporaneo per consentire agli Stati membri di avvalersi pienamente della flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato al fine di sostenere l'economia nel contesto dell'emergenza del Coronavirus. Le norme dell'UE in materia di aiuti di Stato consentono eccezionalmente agli Stati membri di agire in modo rapido ed efficace per sostenere i cittadini e le imprese, in particolare le piccole e medie imprese, che incontrano difficoltà economiche a causa dell'epidemia di Covid-19.

#### - 37 MILIARDI PER LA LOTTA AL CORONAVIRUS

Su proposta della Commissione europea, 37 miliardi di euro nell'ambito della politica di coesione sono stati destinati alla lotta contro il Coronavirus e ai sistemi sanitari, imprese e lavoratori colpiti dall'emergenza.

#### - FONDI STRUTTURALI PER L'EMERGENZA CORONAVIRUS

La Commissione ha introdotto misure per destinare i fondi strutturali non utilizzati all'emergenza Coronavirus. Saranno possibili trasferimenti tra i 3 fondi della politica di coesione (Fondo europeo di sviluppo regionale, Fondo sociale europeo e Fondo di coesione), trasferimenti tra le diverse categorie di regioni e flessibilità per quanto riguarda la concentrazione tematica. Vi sarà inoltre la possibilità di un tasso di cofinanziamento dell'UE pari al 100% per l'esercizio contabile 2020-2021.

- CASSA INTEGRAZIONE EUROPEA

La Commissione europea ha proposto SURE, uno strumento di solidarietà di 100 miliardi di euro per aiutare i lavoratori e le imprese in difficoltà. Attraverso SURE, verranno erogati prestiti garantiti dagli Stati membri.

- FONDO DI SOLIDARIETÀ

La Commissione UE propone di estendere l'ambito di applicazione del Fondo di solidarietà dell'UE includendo la crisi della sanità pubblica, al fine di mobilitarlo in caso di necessità per gli Stati membri più duramente colpiti. Nel 2020 sono disponibili fino a 800 milioni di euro.

### RICERCA

- TEST AFFIDABILI SUL CORONAVIRUS

Il Centro Comune di Ricerca (JRC) della Commissione europea ha definito un nuovo materiale di controllo che i laboratori in tutta Europa possono utilizzare per verificare il corretto funzionamento dei test sul Coronavirus ed evitare falsi esiti negativi. Questo renderà più affidabili e veloci le analisi di laboratorio. Nell'ambito della tabella di marcia europea per revocare le misure di contenimento, la Commissione ha presentato linee guida sulle metodologie di test per il Coronavirus.

- 164 MILIONI PER LE START UP INNOVATIVE

C'è un budget di 164 milioni a disposizione di Start Up e imprese tecnologiche che progettino idee innovative per rispondere all'emergenza Covid-19.

- 137,5 MILIONI A SOSTEGNO DELLA RICERCA

Già attribuiti 47,5 milioni di euro per ricerca, diagnosi, trattamenti, sostenendo 18 progetti focalizzati sul Coronavirus che coinvolgono 136 gruppi di ricerca in tutta Europa. Altri 90 milioni di euro sono stati stanziati per l'iniziativa di innovazione medica (IMI) con l'industria farmaceutica

[Sito web della Commissione europea](#) sulla risposta dell'UE al Coronavirus. [Risposta a livello europeo per contrastare l'impatto economico del Coronavirus.](#) [Link](#)

# Contatti

## La Regione Toscana a Bruxelles

REGIONE  
TOSCANA



Tel. BE +32 471635853

**Indirizzo:** [Rond Point Schuman 14 B - 1040](#)

Bruxelles

**Sito:** [regione.toscana.it/bruxelles](http://regione.toscana.it/bruxelles)

**E mail:** [segreteria.bruxelles@regione.toscana.it](mailto:segreteria.bruxelles@regione.toscana.it)

**Skype:** RegioneToscanaBXL

**Twitter:** [@ToscanaBXL](#)

**Instagram:** [@toscanabxl](#)



Tuscan Organisation  
of Universities  
and Research for Europe

Tel. BE +32 (0)2 286.86.00

**Indirizzo:** [Rond Point Schuman 14 B - 1040](#) Bruxelles

**Sito:** [tour4eu.eu](http://tour4eu.eu)

**E mail:** [s.costa@tour4eu.eu](mailto:s.costa@tour4eu.eu)

**Facebook:** Tour4EU Bruxelles

**Twitter:** [@tour4eu](#)

**Instagram:** [@tourforeubruxelles](#)

***Lo Speciale è stato realizzato dall'Ufficio della Regione Toscana a Bruxelles con la collaborazione di Tour4EU.***

***Il Rapporto delle attività 2019 dell'Ufficio della Regione Toscana a Bruxelles è disponibile qui.***

**PER RICEVERE QUESTO SPECIALE SI PREGA DI INVIARE UNA RICHIESTA A:**

[segreteria.bruxelles@regione.toscana.it](mailto:segreteria.bruxelles@regione.toscana.it)